

Abitare + la cura



1 Marzo 2013 Firenze Auditorium di S.Apollonia

REGIONE
TOSCANA




FORMAS
Laboratorio Regionale
per la Formazione Sanitaria

convegno

Abitare la cura

**Lo spazio che cura nelle strutture ospedaliere:
interventi per trasformare lo spazio del dolore
in spazio di possibile benessere emotivo.**

ore 9,00-9,30 Registrazione partecipanti

ore 9,30-10,15 **Saluti e apertura del convegno**

Alberto Zanobini	Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale Regione Toscana
Sergio Givone	Assessore alla Cultura del Comune di Firenze e Professore di Estetica Università di Firenze
MariaTeresa Mechi	Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale Regione Toscana
Adriano Amadei	Segretario di Cittadinanzattiva della Regione Toscana
Lilli Bacci	Il progetto BeHome

ore 10,35-13,40 **Sull'abitare e sulla cura** - modera e coordina Lilli Bacci

Silvano Petrosino	Sul significato dell'abitare umano
Marcello Archetti	Antropologia dello spazio-luogo

ore 11,30-11,45 **Coffee break**

Elena Pulcini	Quali emozioni motivano alla cura dell'altro
Romano Del Nord	Visioni e strategie nelle costruzioni in ambito sanitario
Donata Villari	Spazi di cura tra eccellenza e sopravvivenza
Sergio Marsicano	Spazio e tempo del curare: dal non-luogo al mollusco resiliente

ore 13.30-14,30 **Light lunch**

ore 14,30-17,30 **Associazioni, diritti, esperienze** - modera Marco Geddes

Lucilla Tedeschi	Esperienza di trasformazione al S.Carlo Borromeo di Milano
Lucetta Fontanella	Dal punto di vista di un malato, a letto, in ospedale
Ugo Pastorino	Artemedicina, luoghi di cura concepiti con sensibilità artistica
Luisa Fioretto	Esperienza nel Dipartimento Oncologico Ospedale S.Maria Annunziata
Daniela De Biase	Il progetto del colore funzionale: studiare, scegliere, applicare il colore per umanizzare gli ambienti sanitari
Elaine Poggi	The Foundation for Photo/Art in Hospitals
Francesco Di Costanzo	La ricerca "Oltre le cure tradizionali... l'arte come terapia"
Silvia Pecorini	Il progetto Umanizzazione e Accoglienza (PUmA) e l'Ospedale poetico, Firenze

ore 17,30-18,00 **Conclusioni. Creazione di una rete di esperienze e sensibilità sul tema**

Il convegno è stato accreditato con 4 crediti ECM. L'attestato finale con i relativi crediti ECM sarà rilasciato ai partecipanti presenti all'intera durata dell'evento formativo.

Scheda iscrizione 1 marzo 2013

Firenze, Auditorium S.Apollonia Via S.Gallo 25A

Marcello Archetti

Antropologo, svolge attività di ricerca in collaborazione con la sezione antropologica del dipartimento Uomo e Territorio dell'Università di Perugia. Ha insegnato presso varie Università italiane e straniere. Tra le sue opere: Dallo spazio locale ai luoghi porosi. La qualità e l'identità urbana a Perugia (1995), L'antropologia urbana in Italia (1997), Una ricerca azione nel paese di... (2000), Lo spazio ritrovato (2002), Abitare il tempo (2008).

Lilli Bacci

Dopo aver lavorato in passato con il Comune di Firenze come socioeducatrice, si è laureata in Antropologia Sociale con una ricerca sugli spazi abitati, che sono da sempre centro del suo lavoro e del suo interesse. Libera professionista, lavora da anni come art director e stylist per servizi fotografici, stand, negozi e allestisce mostre ed eventi, portando attenzione e uno sguardo antropologico sull'interno del mondo della "casa". Nel settembre 2011 è uscito un estratto del suo lavoro Sentirsi a casa: un metodo antropologico nell'osservazione di spazi abitati all'interno del libro Architetture del desiderio a cura di Bianca Bottero, Anna Di Salvo e Ida Farè. Gestisce un blog tematico sul "sentirsi a casa", tendenze ed emozioni sul nostro lifestyle, <http://sentirsiacasa.com> e la pagina facebook sullo stesso argomento.

Daniela De Biase

Architetto, si occupa delle principali tematiche progettuali, con particolare interesse agli aspetti legati al comfort ambientale ed all'umanizzazione dell'habitat. Con il suo studio Colore e...® si occupa di colore a 360°, realizza progetti cromatici per spazi collettivi, residenziali e per tutti gli ambienti finalizzati al benessere dell'individuo attraverso lo studio degli effetti e degli stimoli cromatici. È stata ideatrice e responsabile di Cromoambienteroma e di Cromosantità, del cui marchio è co-titolare e con cui si è impegnata nell'umanizzazione ospedaliera e degli ambienti sanitari. Con Colore e...Sanità ha ampliato il concetto di umanizzazione sviluppando la progettazione sensoriale. Favorisce la divulgazione della cultura del colore svolgendo docenze in corsi universitari e di alta formazione con seminari e workshop.

Romano Del Nord

Professore Ordinario di Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini" dell'Università degli Studi di Firenze. Dal 1991 è Direttore del centro interuniversitario di ricerca sui sistemi e tecnologie per l'edilizia sanitaria TESIS a cui afferiscono le Università di Firenze, Milano e Roma "La Sapienza".

Francesco Di Costanzo

Direttore della Struttura Complessa di Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi di Firenze. Autore di numerose pubblicazioni sulle maggiori riviste nazionali ed internazionali ha rivestito ruoli di grande importanza nel settore scientifico oncologico (Segretario Nazionale dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica-AIOM e Presidente del Gruppo Oncologico Italiano di Ricerca Clinica-GOIRC). Nel Giugno 2008, insieme ai suoi collaboratori, ha vinto il premio Mario Luzi sul tema del dolore in oncologia. Collabora come revisore con numerose riviste nazionali ed internazionali come peer review. Oltre le cure tradizionali... L'arte come terapia è il tema di una indagine coordinata dalla Struttura Complessa di Oncologia di Careggi - a cui hanno partecipato i centri di Messina, Ancona e Perugia - che ha dimostrato che un ambiente meno asettico aiuta i pazienti a riacquistare un po' di fiducia nella vita.

Luisa Fioretto

Responsabile della Sezione Oncologia Medica dell'ospedale di S. Maria Annunziata, Azienda Sanitaria 10 di Firenze, coordina il reparto con particolare attenzione all'aspetto ambientale. Conseguentemente al laboratorio da lei creato nel 2007 ha scritto Appunti di viaggio, che riporta le testimonianze di alcuni pazienti in diverse fasi della malattia.

Lucetta Fontanella

Si è occupata di Educazione linguistica e di qualità della didattica dell'italiano nella scuola organizzando incontri con insegnanti e corsi aggiornamento del CIRDA di Torino. Attualmente si occupa del problema della semplificazione linguistica nelle didattiche disciplinari e della trasparenza linguistica nella scuola. È sopravvissuta ad un ricovero in una Terapia Intensiva aperta ai Familiari h24 per una grave patologia e dalla sua dimissione, attraverso libri, scritti, il sito ospedaleaperto.org, il suo blog, riunioni e conferenze porta avanti un progetto per aprire le porte delle Terapie Intensive ai parenti dei ricoverati. Ha scritto Laparo-linguistica. Tranci di teoria della comunicazione su letto di ricordi d'ospedale diventato il libro La comunicazione diseguale. Ricordi d'ospedale e riflessioni linguistiche (2011)

Marco Geddes da Filicaia

Laureato in Medicina e chirurgia, ha svolto attività di ricerca in ambito oncologico, come epidemiologo, collaborando con l'Agenzia Internazionale di Ricerca sul Cancro. È stato direttore sanitario dell'Istituto Nazionale Tumori di Genova e vice presidente del Consiglio Superiore di Sanità (1997-2003). Assessore alla Sanità e servizi sociali del Comune di Firenze (1996-2000), è stato presidente della Conferenza dei sindaci dell'area fiorentina. Direttore sanitario del Presidio Ospedaliero Firenze centro (ospedale Santa Maria Nuova e stabilimento Piero Palagi, già IOT) dell'Azienda sanitaria di Firenze dal 2001. Tra i molti titoli pubblicati: Trattato di Sanità Pubblica Editore NIS; Guida all'Audit clinico (2008). È stato curatore, in collaborazione con Giovanni Berlinguer, del Rapporto annuale. La Salute in Italia. Fa parte della redazione della rivista Prospettive sociali e sanitarie.

Sergio Marsicano

Psicoanalista, è docente di psicologia presso il DUSS e il DUEP dell'Università di Milano e Scuola Regionale per Operatori Sociali. Coordina il Progetto di Umanizzazione presso il Dipartimento di Oncologia Medica dell'Azienda ospedaliera San Carlo Borromeo di Milano. È autore di saggi e testi didattici, tra cui Comunicazione e disagio sociale (1987), Verso Itaca (1991), I nuovi pazienti della psicoanalisi (1995), Elementi di psicopedagogia (1998), La fabbrica dei sogni (2000), Abitare la cura (2002)

Ugo Pastorino

Direttore della Chirurgia toracica dell'Istituto dei Tumori di Milano, ha creato il sito Artemedicina.com dedicato al ruolo dell'arte nelle strutture sanitarie pubbliche e private. Quando l'arte incontra la medicina, uno spazio aperto che intende raccontare storie ed esperienze che descrivono il rapporto fra le arti visive, la malattia e l'ospedale, l'umanizzazione dei luoghi di cura attraverso l'arte e l'architettura, la realizzazione del pensiero artistico come coinvolgimento emotivo che aiuta a vivere la sofferenza, esempi di eccellenza, dall'antichità a oggi, di luoghi di cura concepiti con sensibilità artistica. La sua finalità è la dimostrazione di esempi concreti in cui l'arte aiuta a diminuire la sofferenza delle persone, quindi degli individui che vivono l'ospedale perché malati o perché vi lavorano - medici infermieri e tutti gli operatori sanitari. Ha curato, insieme all'artista Giorgio Maraniello, il libro Still a live, 33 storie di chi ha vissuto e vinto la lotta contro il cancro (2010).

Silvia Pecorini

Lavora nell'Azienda Sanitaria di Firenze come Responsabile della Segreteria di un Presidio Ospedaliero e svolge da tempo attività di docenza in materie riguardanti sanità, sociale e comunicazione. È autore di un Progetto di umanizzazione e di miglioramento della qualità della degenza denominato Un Ospedale Poetico, dove la poesia entra in rapporto con lo spazio di cura in maniera innovativa e del tutto originale.

Silvano Petrosino

Professore di Filosofia morale e di Filosofia della comunicazione presso l'Università Cattolica di Milano. Si è occupato di vari orientamenti della filosofia francese contemporanea, dedicando in particolare studi all'opera di Lévinas e Derrida. Tra i suoi libri: Babele. Architettura, filosofia e linguaggio di un delirio (2003), Jacques Derrida. Per un avvenire al di là del futuro (2009); Capovolgimenti. La casa non è una tana, l'economia non è il business (2008); La scena umana. Grazie a Derrida e Lévinas (2010); Abitare l'arte. Heidegger, la Bibbia, Rothko (2011); Lo stare degli uomini, sul senso dell'abitare e sul suo dramma; Soggettività e denaro. Logica di un inganno e Ripensare il quotidiano (2012)

Elaine Poggi

Fotografa di origine americana che vive a Firenze, ha trasformato la sua esperienza personale della perdita di sua madre in una campagna mondiale per portare le fotografie della natura negli ospedali in tutto il mondo. Presidente dell'organizzazione nonprofit The Foundation for Photo/Art in Hospitals dedicata a migliorare e umanizzare l'ambiente ospedaliero attraverso fotografie che diano conforto e speranza ai pazienti e alle loro famiglie, visitatori e assistenti. Lo scopo è cambiare il modo di intendere e vedere l'ospedale: da freddo e sterile a caldo e accogliente. La Fondazione è stata costituita e registrata negli Stati Uniti nel 2002.

Elena Pulcini

Professoressa di Filosofia Sociale presso l'Università di Firenze e membro del Comitato Redazionale della rivista «Iride». Attenta al problema della genealogia e della costituzione dell'individualismo moderno, ha posto al centro della sua ricerca il tema della vita emotiva, del ruolo delle passioni e delle patologie sociali della modernità, con particolare riguardo al rapporto tra individuo, comunità e globalizzazione. Tra i suoi libri: L'individuo senza passioni. Individualismo moderno e perdita del legame sociale (2001); Il potere di unire. Femminile, desiderio, cura (2003); La cura del mondo. Paura e responsabilità nell'età globale (2009).

Lucilla Tedeschi

Responsabile Unità semplice di Oncoematologia all'ospedale S. Carlo Borromeo a Milano L'U.O. per mezzo del proprio Servizio Psico-Socio-Educativo ha attivato il Progetto di Umanizzazione dell'Ospedale, per farsi carico del paziente in maniera globale, prendendo in considerazione tutte le sue esigenze, da quelle psicologiche a quelle legate al malessere psichico, da quelle sociali a quelle relative al cambiamento dello stile di vita imposto dall'insorgere della malattia tumorale. Questa esperienza, estremamente positiva per quanto riguarda il gradimento dell'utenza e degli operatori e lusinghieri riconoscimenti, ha portato l'U.O. ad essere capofila di un Progetto Regionale in cui sono state stese le Linee Guida per l'Umanizzazione in Ospedale.

Donata Villari

Ricercatrice presso la Clinica Urologica di Firenze. Ha focalizzato la sua attività scientifica nei settori dell'oncologia, del trapianto renale, della uroginologia e della ricerca di base. Coordinatrice nazionale delle donne urologhe italiane CiFu nell'ambito della Siu (Società Italiana di Urologia).